

## **CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PATRIMONIALE DEL PORTAFOGLIO TITOLI**

## 1. Premessa

Ismea, in ossequio alla decisione assunta dal proprio Consiglio d'Amministrazione, al fine di assicurare il rispetto del principio di non concentrazione delle disponibilità liquide e considerata la disposizione all'acquisto di Buoni del Tesoro Poliennali, ha la necessità di procedere all'affidamento del servizio di gestione patrimoniale del proprio portafoglio titoli. Pertanto, intende avviare una procedura per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare il servizio di gestione patrimoniale del portafoglio titoli.

L'appalto è costituito da due lotti al fine di ridurre il rischio di controparte.

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di gestione patrimoniale del portafoglio titoli.

## 2. Oggetto del servizio

### **Lotto 1:**

Il patrimonio minimo annuo che l'ISMEA affiderà in gestione è pari a 300.000.000,00 di euro e, nell'arco di validità temporale del contratto, potrà aumentare fino ad un massimo di 450.000.000,00 di euro.

Si precisa che il patrimonio minimo iniziale sarà costituito da titoli di stato e/o denaro per un controvalore nominale di 300.000.000,00 di euro e nel corso del triennio potranno essere affidati denaro e/o titoli di stato fino ad un ulteriore massimo di 150.000.000,00 di euro.

### **Lotto 2:**

Il patrimonio minimo annuo che l'ISMEA affiderà in gestione è pari a 140.000.000,00 di euro e, nell'arco di validità temporale del contratto, potrà aumentare fino ad un massimo di 210.000.000,00 di euro.

Si precisa che il patrimonio minimo iniziale sarà costituito da obbligazioni emesse da Cassa Depositi e Prestiti in scadenza il 21 dicembre 2022 e/o denaro, il cui controvalore nominale di 140.000.000,00 dovrà essere reinvestito entro il 31 dicembre 2022 e che nel corso del triennio potranno essere affidati denaro e/o titoli di stato fino ad un ulteriore massimo di 70.000.000,00 di euro.

La gestione deve attenersi al principio presente nella normativa europea della "persona prudente", per seguire una ottimizzazione del rapporto redditività/rischio e, in questo quadro, essere finalizzata alla massimizzazione del rendimento atteso, in un orizzonte temporale di 36 mesi.

La linea di gestione deve perseguire finalità di conservazione del valore del capitale investito.

L'autonomia decisionale del gestore non è illimitata, infatti, Ismea può orientare la rischiosità del servizio di gestione definendo contrattualmente i limiti entro cui devono essere effettuate le scelte di gestione.

### 3. Servizi richiesti

Per entrambi i lotti, il servizio prevede:

- l'affidamento della gestione di disponibilità per la creazione e l'analisi del portafoglio e dell'andamento dei mercati.

Il parametro di riferimento, con il quale è confrontato il risultato di gestione, è composto dal seguente indice: 100% FTSE MTS Ex Bank of Italy BOT.

- l'invio di reportistica così definita:

#### **1. Rendicontazione ufficiale, redatta secondo lo schema previsto dalla normativa CONSOB.**

Entro quindici giorni lavorativi dalla fine di ciascun mese, il fornitore invia al cliente, per posta, un rendiconto riferito all'ultimo giorno del periodo. Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Prospetto riassuntivo
- Estratto conto dei movimenti della liquidità
- Estratto conto dei movimenti degli strumenti finanziari
- Valutazione del portafoglio

#### **2. Reportistica operativa, i cui specifici contenuti e tempi sono concordati con l'aggiudicatario, che si compone principalmente dei seguenti elementi:**

- Valorizzazione del portafoglio. Analisi del portafoglio in base a molteplici livelli di dettaglio
- Misurazione delle performance time weighted
- Calcolo di indicatori di rischio e di rendimento risk-adjusted ex-post (Volatilità, VaR, TEV, Sharpe Ratio, Information Ratio, Drawdown)
- Calcolo del turnover di portafoglio, Analisi di performance contribution Analisi di risk attribution (ex-ante)

#### 4. Limiti di investimento:

L'incarico di gestione patrimoniale dovrà essere eseguito applicando i seguenti limiti contrattuali:

- duration componente obbligazionario Gov. Italia: 10 anni con un minimo di 5 e un max 10;
- vita residua titoli entro 12 anni;
- tenuta in portafoglio dei titoli acquistati nell'esercizio della discrezionalità prevista dal mandato gestorio fino alla loro naturale scadenza. Se la scadenza dei titoli è successiva alla scadenza del contratto, in assenza di prosecuzione del rapporto, gli stessi dovranno essere trasferiti su un conto titoli indicato dall'Ismea.

Si fa presente fin d'ora che – limitatamente al lotto n.2 – l'aggiudicatario, entro il 31/12/2022 deve reinvestire il patrimonio affidato in gestione a seguito della sottoscrizione del contratto preferibilmente in obbligazioni CDP. Qualora non fossero disponibili sul mercato tali titoli, sarà possibile – previo accordo con ISMEA – investire in titoli di Stato.

#### 5. Soggetti ammessi alla gara

Alla selezione possono partecipare soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di gestione di portafoglio titoli di cui all'art. 1, comma 5, lettera d), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Possono partecipare alla selezione "soggetti abilitati" in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

1. con un patrimonio netto, riferito all'ultimo bilancio approvato, pari ad almeno 100.000.000,00 di euro;
2. con un portafoglio istituzionale in gestione e in delega al 31/12/2021, pari ad almeno 1 miliardo di euro;
3. con un risultato economico positivo dell'attività aziendale negli ultimi tre esercizi finanziari;
4. possesso di una policy sulla gestione dei conflitti di interesse.

#### 6. Penali

In caso di prestazioni non conformi alle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'aggiudicatario per iscritto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'ISMEA ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ISMEA provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ISMEA per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.